

**SCHEDA 21-**Identificazione immobile:

Via Serrasina 668

Foglio 44, mappale 76, subb. 8, 9, 10, 11 e 12

Scheda Aedes: n. 34100 del 24.07.2012, esito B

Verbale di sopralluogo prot. 14690 del 29.10.2013, esito E

Ordinanza di inagibilità prot. 112 del 07.12.2013

Pianificazione Vigente:

immobile individuato dalla pianificazione comunale quale “Bene edilizio di interesse storico, testimoniale o ambientale” (art. 2.2.10 delle Norme di RUE), più precisamente *casa colonica* (C) assoggettato alla categoria di tutela A2 tipo A (Restauro). Il fabbricato ricade all'interno del perimetro di “Corte colonica integra”.

Trattasi di vincolo di RUE rappresentato nella cartografia di PSC, tavole 2, “Tutele, vincoli e territorio urbanizzato”.

Scheda di censimento n.244, immobile individuato come Abitazione Rurale 2, che qui si allega.

Caratteristiche dell'immobile e/o della corte di riferimento:

Vista della corte colonica da sud (Fonte Google maps)

La corte ad elementi separati, si compone di diversi immobili. Con accesso ad Via Serrasina, in prossimità del Fienile, si dispongono ad L, il fienile stesso e tre case coloniche, tutti sorti a servizio del fondo agricolo. Percorrendo Via Serrasina verso ovest, un secondo accesso consente di entrare nella parte padronale della corte, ove si trova la Villa e la chiesa.



Vista della corte da ovest (Fonte Google maps)



Vista della corte da sud (Fonte Google maps)

Trattasi di edificio ad uso abitazione e servizi, a pianta rettangolare con copertura a capanna dalla struttura lignea e manto in coppi. I piani di calpestio sono due di cui il piano terra destinato a servizi all'abitazione ed all'agricoltura, mentre al primo piano si trovano le camere della residenza oltre a

locali di deposito. Un terzo livello è costituito da un sottotetto con altezza media di 135 cm circa. Le bucatore sono regolari e ritmicamente disposte.



Vista della corte da ovest (Fonte Google maps)

La corte colonica ha una prima testimonianza nella Carta Carandini del 1821-1828.

#### Stato dell'arte post sisma:

A seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, l'immobile utilizzato come deposito e autorimessa, è stato oggetto di un sopralluogo da parte delle squadre Aedes in data 24.07.2012 che hanno dichiarato l'immobile Temporaneamente Inagibile B.

A seguito di richiesta di riclassificazione del danno, si sono effettuati nuovi sopralluoghi che hanno riconosciuto una inagibilità di tipo E con il Verbale di sopralluogo del 29.10.2013 e successiva ordinanza sindacale 112/2013.

Con prot. 375 del 10.01.2014, la proprietà ha richiesto la revisione del vincolo conservativo, secondo i contenuti della Delibera di Consiglio Comunale n. 36/2013 redatta in conformità alla L.R. 16/2012 e alle ordinanze commissariali.

Nella perizia asseverata, il tecnico dichiara un livello di operatività E2 ed assevera “*che nella fattispecie sia necessario revisionare i vincoli stabiliti dalla pianificazione ascritti e disciplinati ai fabbricati in oggetto in quanto il pregiudizio strutturale e tipologico funzionale documentato prodotto dal sisma non consentono il recupero degli edifici se non attraverso la completa demolizione e ricostruzione degli stessi*”.



*Documentazione fotografica – prospetto ovest (Fonte Google maps)*



*Documentazione fotografica – prospetto nord (Fonte Google maps)*

Piano della Ricostruzione:

A seguito della presentazione della perizia asseverata che attesta il pregiudizio strutturale dell'immobile, nonché la sua condizione di pericolo per la pubblica incolumità, valutato lo stato generale di manutenzione dello stesso, si accoglie la richiesta presentata, procedendo con la cancellazione del vincolo di pianificazione comunale insistente sull'immobile, modificando a tal riguardo la tavola 2 di PSC come in allegato.

L'immobile potrà essere ricostruito secondo le disposizioni della L.R. 16/2012, delle ordinanze commissariali nonché di quanto disposto dal Piano della Ricostruzione e dagli indirizzi di cui alle Linee Guida della Regione Emilia Romagna "Paesaggi da Ricostruire", attraverso la presentazione di un unitario Permesso di Costruire Convenzionato esteso all'intera corte colonica di riferimento, come disciplinato all'art.3 delle Norme di Attuazione del Piano della Ricostruzione.

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [ ] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA:** Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo. **IDENTIFICATIVO EDIFICIO** L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

**N° piani totali con interrati:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Uso (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

**Sezione 3 - Tipologia ( massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 : c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2 : muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3 : Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: Muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati  
H2: Muratura armata o con intonaci armati  
H3: Muratura con altri o non identificati rinforzi

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI ...**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio.

La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDD. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

**D1 danno leggero** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate.

**D2-D3 danno medio - grave:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno gravissimo:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti di pronto intervento eseguiti:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (p.i.) eseguiti**

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7); L'esito **B** va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio). L'esito **D** solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti.

**Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate:** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

**Provvedimenti di pronto intervento:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

**Sezione 9 - Altre osservazioni**

**Accuratezza della visita:** indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sul ripo pre d'in chia




**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**

(AeDES 06/2008)

Codice Richiesta

**SEZIONE 1 Identificazione edificio**

Provincia: MOSENA

Comune: SOLERA

Frazione/Località:  
(denominazione Istat)

1  via

2  corso

3  vicolo

4  piazza

5  altro

Coordinate geografiche (ED50 - UTM fuso 32-33)

Denominazione edificio o proprietario

MOSENA  
SOLERA  
SERRASINA  
668  
MOLINELLI LAORO

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

Squadra 1141 Scheda n. 6

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

Istat Reg. 08 Istat Prov. 036 Istat Comune 044

N° aggregato 0034100 N° edificio

Cod. di Località Istat

Sez. di censimento Istat

Dati Catastali

Particelle 76

Posizione edificio

1  Isolato

2  Interno

3  D'estremità

4  D'angolo

Codice Uso S

**Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio**



**SEZIONE 2 Descrizione edificio**

Dati metrici			Età	Uso - esposizione			
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Costruzione e ristrutturaz. [max 2]	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
○ 1 ○ 9	1 ○ ≤ 2.50	A ○ ≤ 50 I ○ 400 ÷ 500	1 <input checked="" type="radio"/> ≤ 1919	A <input type="checkbox"/> Abitativo	[ ] [ ] [ ]	A ○ > 65%	[ ] [ ] [ ]
● 2 ○ 10	2 ● 2.50 ÷ 3.50	B ○ 50 ÷ 70 L ○ 500 ÷ 650	2 <input type="checkbox"/> 19 ÷ 45	B <input type="checkbox"/> Produttivo	[ ] [ ] [ ]	B ○ 30 ÷ 65%	[ ] [ ] [ ]
○ 3 ○ 11	3 ○ 3.50 ÷ 5.0	C ○ 70 ÷ 100 M ○ 650 ÷ 900	3 <input type="checkbox"/> 46 ÷ 61	C <input type="checkbox"/> Commercio	[ ] [ ] [ ]	C ● < 30%	[ ] [ ] [ ]
○ 4 ○ 12	4 ○ > 5.0	D ○ 100 ÷ 130 N ○ 900 ÷ 1200	4 <input type="checkbox"/> 62 ÷ 71	D <input type="checkbox"/> Uffici	[ ] [ ] [ ]	D ○ Non utilizz.	[ ] [ ] [ ]
○ 5 ○ > 12		E ○ 130 ÷ 170 O ○ 1200 ÷ 1600	5 <input type="checkbox"/> 72 ÷ 81	E <input type="checkbox"/> Serv. Pub.	[ ] [ ] [ ]	E ○ In costruz.	[ ] [ ] [ ]
○ 6	Piani interrati	F ○ 170 ÷ 230 P ○ 1600 ÷ 2200	6 <input type="checkbox"/> 82 ÷ 91	F <input checked="" type="checkbox"/> Deposito	[ ] [ ] [ ]	F ○ Non finito	[ ] [ ] [ ]
○ 7	A ○ 0 C ○ 2	G ● 230 ÷ 300 Q ○ 2200 ÷ 3000	7 <input type="checkbox"/> 92 ÷ 01	G <input type="checkbox"/> Strategico	[ ] [ ] [ ]	G ○ Abbandon.	[ ] [ ] [ ]
○ 8	B ○ 1 D ○ ≥ 3	H ○ 300 ÷ 400 R ○ > 3000	8 <input type="checkbox"/> ≥ 2002	H <input type="checkbox"/> Turis-ricet.	[ ] [ ] [ ]		[ ] [ ] [ ]

**SEZIONE 3 Tipologia** (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	Non identificate	Strutture in muratura								Altre strutture			
		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)				A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...)				Telai in c.a.	<input type="checkbox"/>	Telai in acciaio	<input type="checkbox"/>
		Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Pilastri isolati	Mista	Rinforzata	REGOLARITA'	Non regolare	Regolare		
A	B	C	D	E	F	G	H	1	A	B			
1 Non Identificate	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
4 Travi con soletta <b>deformabile</b> (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
5 Travi con soletta <b>semirigida</b> (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
6 Travi con soletta <b>rigida</b> (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Copertura	
1 <input type="radio"/>	Spingente pesante
2 <input checked="" type="radio"/>	Non spingente pesante
3 <input type="radio"/>	Spingente leggera
4 <input type="radio"/>	Non spingente leggera

**SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Livello - estensione	DANNO <sup>(1)</sup>										PROVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	D4-D5 Gravissimo			D2-D3 Medio grave			D1 Leggero			Nullo	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Transenne e protezione passaggi
	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3							
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
5 Tamponature-tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
6 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato campire **Nullo**.

**SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti**

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Transenne e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
2 Caduta tegole, comignoli...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
3 Caduta cornicioni, parapetti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti**

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVEDIM. DI P.I. ESEGUITI	
	Edificio	Via d'accesso	Vie interne	Divieto di accesso	Transenne e protez. passaggi
1 Crolli o cadute da altre costruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Rottura di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 7 Terreno e fondazioni**

MORFOLOGIA DEL SITO

DISSESTI (in atto o temibili):  Versanti incombenti  Terreno di fondazione

1  Cresta 2  Pendio forte 3  Pendio leggero 4  Pianura

A  Assenti B  Generati dal sisma C  Acuiti dal sisma D  Preesistenti

**SEZIONE 8 Giudizio di agibilità**

RISCHIO	Valutazione del rischio				Esito di agibilità	
	STRUTTURALE (Sez. 3 e 4)	NON STRUTTURALE (Sez. 5)	ESTERNO (sez. 6)	GEOTECNICO (sez. 7)	A	B
BASSO	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Edificio AGIBILE	<input type="radio"/>
BASSO CON PROVVEDIMENTI	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)	<input checked="" type="radio"/>
ALTO	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)	<input type="radio"/>
					Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento	<input type="radio"/>
					Edificio INAGIBILE	<input type="radio"/>
					Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1)	<input type="radio"/>

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito e nelle annotazioni le parti di edificio inagibili (esiti B, C) e le cause di rischio esterno (esito F)

**Sull'accuratezza della visita**

1  Solo dall'esterno 2  Parziale 3  Completa (> 2/3)

4  Non eseguito per: a  Sopralluogo rifiutato (SR) b  Rudere (RU) c  Demolito (DM) d  Proprietario non trovato (NT) e  Altro (AL) .....

**Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)**

*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti
2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazione copertura	9 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Transennature e protezione passaggi
4 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Puntellatura di scale	10 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazioni delle reti degli impianti
5 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature	11 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PUNTELLI ARCHITRAVE INGRESSO OVEST.
6 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di tegole, comignoli, parapetti	12 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MESSA IN SICUREZZA MURATURA

**Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate**

Unità immobiliari inagibili  Nuclei familiari evacuati  N° persone evacuate

**SEZIONE 9 Altre osservazioni**

**Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro**

Argomento	Annotazioni	Foto d'insieme dell'edificio	spilla
3)	SOSTITUZIONE TRAVI COPERTURA SOLA AUTO RINTESSA RIMOZIONE MACERIE IN CORNICE SPERDUTA NEL CROGIO NEL CORTIGLIOLO		
11)	INSTALLAZIONE DI PUNTELLI IN CORNICE SPERDUTA NEI ARCHITRAVE PORTA INGRESSO LATO OVEST		
12)	MESSA IN SICUREZZA MURATURA PERMANENTE IN FIORI PORTO LATO EST SOLA AUTO RINTESSA, OLTRE ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA MURATURA PERMANENTE LATO SUA		

Il compilatore (in stampatello) **CLELLI GIUSEPPE**

Firma *[Firma]*



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



Prot. int. n° 14690/29/10  
2013

Soliera li, 09/10/2013

Al Dirigente Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia  
Sede

**Oggetto:** Esito della richiesta di rivalutazione del giudizio di agibilità della scheda AeDES n.00011036044000039745 relativa ai danni causati dal sisma in un fabbricato rurale ai sensi del D.P.C.M 5 maggio 2011 a seguito di deposito di perizia asseverata a firma dell'Ing. Loris Grotti.

**Ubicazione:** Via Serrasina n.668 – Soliera.

**Dati catastali:** Fg. 44 Mapp. 76;

**Scheda AeDES n.00011036044000039745 del 24/07/2012**

**Proprietà:** sig. Molinelli Lauro

Vista la perizia asseverata dall'Ing. Loris Grotti, con Prot. Gen. N.0008256 del 10/06/2013 con la quale si richiede di accertare i danni provocati dagli eventi sismici alla data del 20-29 maggio 2012 ai fabbricati di cui in oggetto al fine di attribuire il giudizio di agibilità "E" all'intera unità strutturale.

A seguito di documentazione integrativa con la quale si precisa il livello operativo "E1".

A seguito di richiesta del Dirigente Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia, l'Ing. Anna Bati e il Geom. Luca Scheri hanno provveduto in data 11/09/2013 alle ore 09:30 ad eseguire sopralluogo per accertare lo stato dei luoghi alla presenza di un collaboratore dell'Ing. Grotti, del Geom. Maurizio Colucciello e della proprietà.

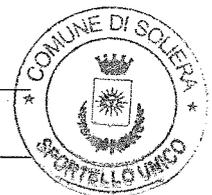
Dal predetto sopralluogo è emerso quanto segue:

**Il quadro fessurativo riscontrato consente di accogliere la richiesta inagibilità con esito di tipo "E1" all'intero fabbricato.**

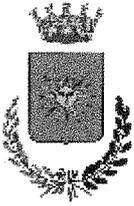
**I TECNICI ACCERTATORI**

Ing. Anna Bati

Geom. Luca Scheri



ls/AB



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



ORDINANZA N. 112 / 2013

OGGETTO: **Ordinanza di inagibilità TOTALE degli edifici.**

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 20.05.2012 e in data 29.05.2012 gravi eventi sismici hanno interessato l'intero territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture ed agli edifici pubblici e privati;
- a seguito degli eventi sismici è intervenuta da parte del Consiglio dei Ministri la nota sullo Stato di emergenza 22.05.2012 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Perizia Asseverata, agli atti con prot. n. 8252 del 10.06.2013 e successiva integrazione del 16.09.2013, redatta dall'Ing. Grotti Loris iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Modena al n. 1495, con la quale si richiede di accertare i danni provocati dagli eventi sismici del maggio 2012, al fine di attribuire l'esito di agibilità "E" -edificio INAGIBILE- ai sensi del DPCM 05.05.2011, al seguente fabbricato:

Descrizione: **Fabbricato rurale con coesistenza di abitazione, stalla e deposito**

Ubicazione: **Via Serrasina n. 668 – Soliera**

Dati catastali: **Foglio 44, Mappale 76, Sub. 8-9-10-11-12**

Preso atto che in data 11.09.2013 è stato eseguito un sopralluogo da parte dei tecnici comunali presso l'edificio sopracitato al fine di valutarne l'agibilità, come da relazione prot. 14690 del 29.10.2013 a firma Ing. Anna Bati e Geom. Luca Scheri;

A seguito del predetto sopralluogo si ritiene accoglibile la perizia asseverata dal tecnico incaricato dalla proprietà, contenente il rilevamento dei dati di cui alla scheda AeDES con esito di tipo "E1" (edificio INAGIBILE).

L'immobile in oggetto versa pertanto in condizioni tali da esserne compromessa la stabilità e necessita di interventi urgenti di messa in sicurezza attraverso la messa in opera di tutti quegli interventi che un tecnico professionista incaricato direttamente dalla proprietà ritenesse essere utili per la pubblica e privata incolumità e per il ripristino dell'agibilità del fabbricato e delle sue aree adiacenti;

Vista la presa visione del Responsabile di Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Arch. Alessandro Bettio;

Ritenuto necessario, a seguito di quanto sopra detto, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

Considerato che esistono pericoli per la pubblica e privata incolumità ed è quindi necessario adottare urgenti provvedimenti;

Considerato inoltre che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90;



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto l'art. 32 della Legge 833/78;  
Visto l'art. 15 della Legge 225/1992;  
Visto l'art. 108, lett. c), del D.Lgs. n. 112/1998;  
Visto il D.P.C.M. 05.05.2011;  
Visto il D.L. 06.06.2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 01.08.2012 n. 122;  
Vista l'art. 4, co. 10, lett. c) della Legge Regionale 21.12.2012 n. 16,  
Visto lo Statuto comunale;

#### ORDINA

Al Sig. MOLINELLI LAURO c.f. MLNLRA42T24I011K residente a Soliera in Via Serrasina 668 in qualità di proprietario del fabbricato posto a **Soliera Via Serrasina n. 668**, il **non utilizzo dei locali**, per sé e chiunque, a qualunque titolo, al fine di evitare danni a persone e cose e di inibire la praticabilità del suddetto fabbricato e delle zone adiacenti con transennamento delle adiacenze dell'edificio onde evitare l'ingresso e l'avvicinamento allo stesso;

#### DICHIARA

**il fabbricato rurale con coesistenza di abitazione, stalla e deposito posto in Soliera Via Serrasina n. 668 di cui al Foglio 44, Mappale 76, Sub. 8-9-10-11-12 – per i motivi sopra indicati – INAGIBILE**

#### DISPONE

inoltre che la proprietà sopramenzionata, proceda ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica

#### DIFFIDA

che in caso di inottemperanza a quanto sopra detto, si provvederà d'ufficio con spese a carico del destinatario del presente atto, oltre alla denuncia dell'autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

#### INFORMA

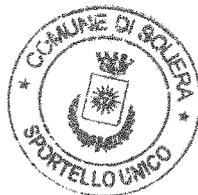
Che ai sensi dell'art.3 Legge 241/90 avverso al presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al TAR di Bologna, ovvero, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Che Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Arch. Alessandro Bettio;

Il Comando di Polizia Locale dell'Unione Terre D'Argine è incaricato di fare esattamente osservare la presente ordinanza con l'intervento se del caso della forza pubblica.

Copia del presente atto sarà notificata a cura della Polizia Locale o del Messo comunale agli interessati.

Soliera, 07.12.2013



IL SINDACO  
GIUSEPPE SCHENA

Il presente atto viene inviato per conoscenza alla:  
PREFETTURA DI MODENA

2013\_E\_Serrasina-668/ordinanze2013/st

# COMUNE DI SOLIERA

## CENSIMENTO GENERALE DEGLI EDIFICI IN ZONA EXTRAURBANA

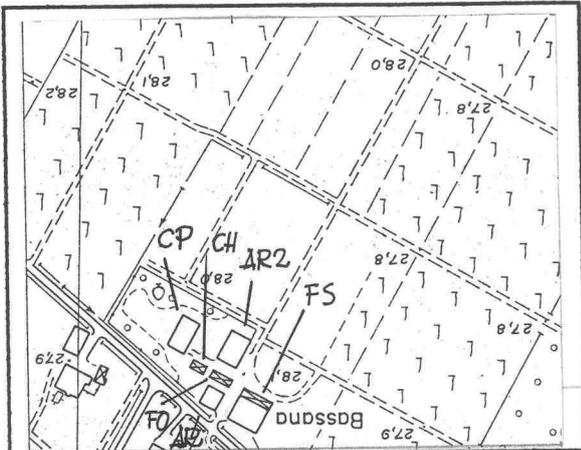
LOCALITA':

VIA: SERRASINA

N° CIVICO: 660-668

SCHEDA N°:

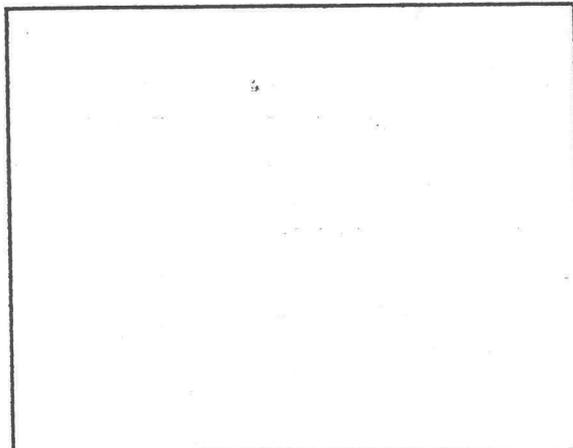
244



Stralcio C.T.R. — Scala 1 : 5000



Edifici di interesse



Identificazione censuaria 1850  
Ing. P. Riccardi



RILIEVO FOTOGRAFICO D' INSIEME

**ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DI DESCRIZIONE GENERALE**

**- NUMERO DI EDIFICI COSTITUENTI L'AGGREGAZIONE**

6

**- CARATTERI TIPOLOGICI DELLE COSTRUZIONI**

- Abitazione rurale  AR
- Fienile / stalla  FS
- Barchessa  BA
- Forno  FO
- Bassocomodo  BS
- Chiesa  CH
- Villa  VI
- Casa padronale  CP
- Oratorio  OR
- Altro ( \_\_\_\_\_ )  AR2

**NOTE:**  
All'interno di CP  
ci sono degli  
affreschi

**- TIPOLOGIA INSEDIATIVA**

- Ad elementi separati
- Ad elementi congiunti
- A corte
- Edificio singolo

**- AREA DI PERTINENZA**

- Viale d' accesso
- Alberi d' alto fusto
- Aia
- Giardino
- Pavimentazioni originarie
- Recinzioni originarie
- Pozzo
- Fontana
- Altro ( \_\_\_\_\_ )
- Altro ( \_\_\_\_\_ )

**- IMPIANTI ESISTENTI**

Acqua potabile :	Pozzo	<input type="checkbox"/>
	Acquedotto	<input type="checkbox"/>
Luce elettrica		<input type="checkbox"/>
Telefono		<input type="checkbox"/>
Riscaldamento a caldaia centralizzata		<input type="checkbox"/>
Riscaldamento a produttori singoli		<input type="checkbox"/>
Fognature :	Dinamica	<input type="checkbox"/>
	Statica ( Fossa biologica )	<input type="checkbox"/>

**- VIABILITA' D' ACCESSO**

Sterrata	<input type="checkbox"/>
Pedonale	<input type="checkbox"/>
Sterrata / pedonale	<input type="checkbox"/>
Asfaltata	<input type="checkbox"/>
<i>Pavimentata</i>	<input checked="" type="checkbox"/>

**- FAMIGLIE**

	(edificio AR)	
Numero di famiglie	<input type="checkbox"/>	1
Numero di persone	<input type="checkbox"/>	2
Eta' :	<input type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	(vedi nota)
Ragazzi ( fino ai 25 anni )		
Adulti ( dai 25 ai 65 anni )	<input checked="" type="checkbox"/>	
Anziani ( oltre i 65 anni )	<input type="checkbox"/>	

**- TIPI DI COLTURA PRATICATI PREVALENTEMENTE ( solo per aziende agricole )**

Intensiva ( Frutteto )

Seminativa

Allevamenti

Mista

**- DIMENSIONI DELL'AZIENDA AGRICOLA**

Da 0 a 1 ettaro

Da 1 a 3 ettari

Da 3 a 6 ettari

Oltre i 6 ettari

**- GESTIONE DELL' AZIENDA AGRICOLA**

Coltivatore diretto

Terreno ceduto in affitto

Altro ( \_\_\_\_\_ )

**ELEMENTI DESCRITTIVI DI CIASCUN EDIFICIO DI INTERESSE  
STORICO - TESTIMONIALE**

AR	FS	BA	FO	BS	CH	VI	CP	OR	AR <sup>2</sup>
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----------------

**-EPOCA DI COSTRUZIONE**

Fino al 1800  
 Fino al 1900  
 Fino al 1945  
 Dopo il 1945 :    1945 - 1960  
                           1960 - 1980  
                           Dopo il 1980

X	X		X		X		X		X

**- STATO DI CONSERVAZIONE**

Buono  
 Mediocre  
 Cattivo

X	X		X		X		X		X

**- NUMERO DI PIANI**

2	2		2				3 1/2		2
---	---	--	---	--	--	--	-------	--	---

**- DESTINAZIONI D' USO**

Abitazione  
 Servizi agricoli :    Zootecnici  
                                   Lavorativi ( Caseifici )  
                                   Magazzini ( Rimesse )  
 Servizi non agricoli  
 Laboratorio artigiano  
 Negozi , bar , ristoranti  
 Edificio inutilizzato  
 Altro ( \_\_\_\_\_ )

X									
	X								X
			X		X		X		



AR	FS	BA	FO	BS	CH	VI	CP	OR	AR2
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

**- PIANTA**

Quadrangolare

Rettangolare

Articolata

X	X								
			X		X		X		X

**- FINITURE INVOLUCRO ESTERNO**

Intonaco

Struttura a vista

Altro ( \_\_\_\_\_ )

X	X		X		X		X		
									X

**- ALTERAZIONI ARCHITETTONICHE**

Assenti

Leggere

Gravi

Totali

X	X		X		X		X		X

**- CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 47 / 78**

Restauro scientifico

A / 1

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Restauro e risanamento conservativo :

Tipo A

A / 2A

Tipo B

A / 2B

Ripristino tipologico

Demolizione

Recupero / risanamento aree libere


**NOTE:** Nell'edificio AR vive una coppia in affitto.  
 Il terreno (e le case soprastanti) stanno per essere acquistati, probabilmente, dagli abitanti del circo 570.



AR eFS



CH



AR2



FO



FS



FS



CP



CP



CP



CP



AR



AR



N°. Progr. Interno : 21

Via Serrasina, 668

Foglio 44 Mappale 76 Sub. 8,9,10,11,12

Tavola Carandini  
1821 - 1828



Tavola IGM 1893

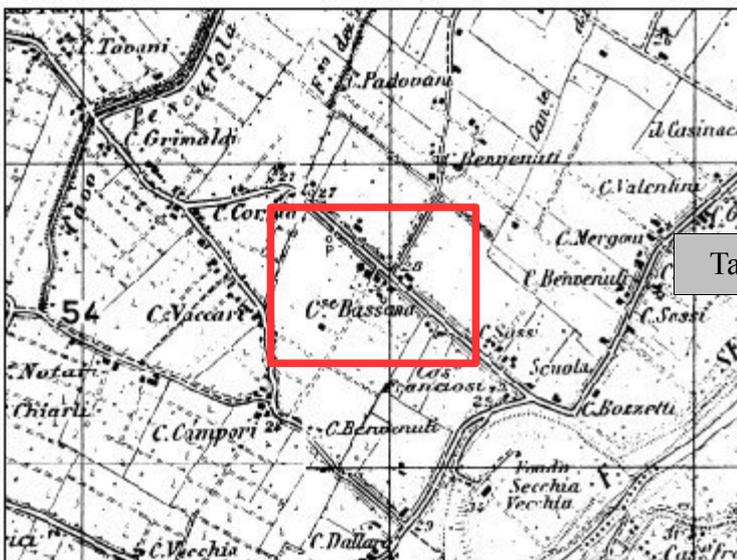


Tavola IGM 1933



N°. Progr. Interno : 21

Via Serrasina, 668

Foglio 44 Mappale 76 Sub. 8,9,10,11,12

estratto catastale 1:2000

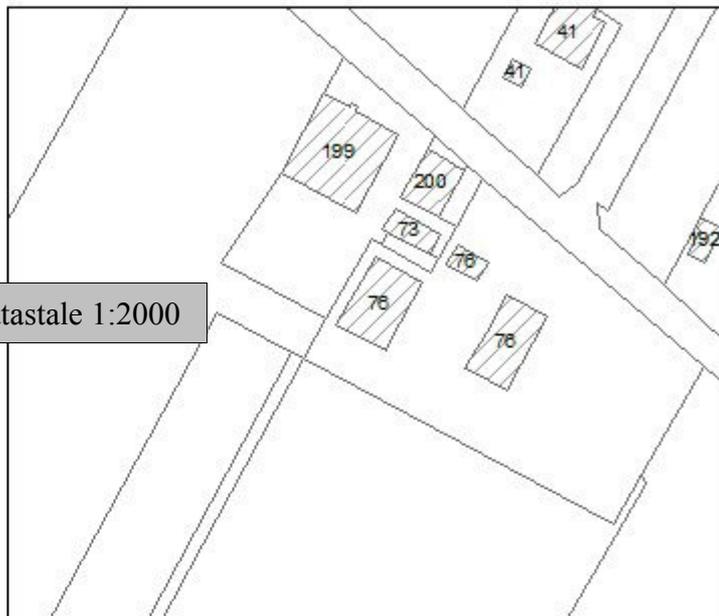
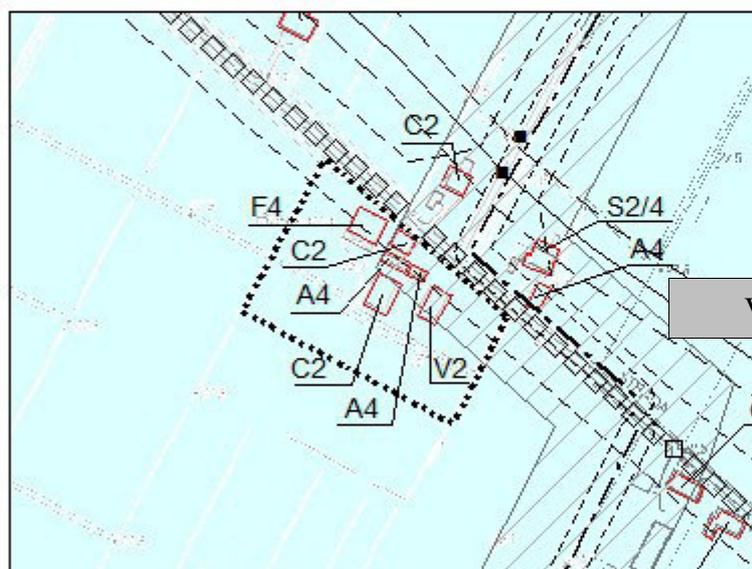
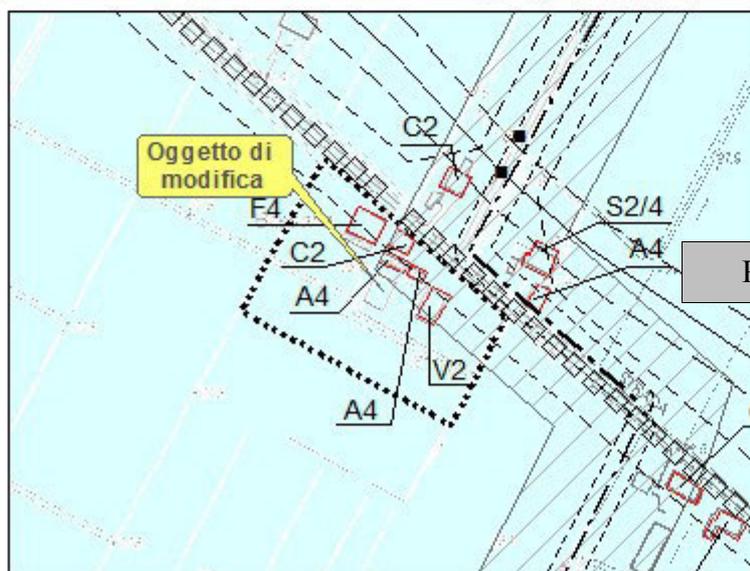


Tavola PSC – tutele, vincoli e territorio urbanizzato



Vigente



Proposta di revisione